



LA BIBBIA E GLI ITALIANI: UN AMORE CONTRASTATO

**PRESENTAZIONE DEL
CORSO DI BIBBIA
GRATUITO**

DOTTOR ARRIGO CORAZZA

CHIESA DI CRISTO
VIA CUPPARI 29, 56124 PISA
20 marzo 2024

INTRODUZIONE

- La Bibbia è il libro più diffuso nella storia umana
- Secondo i cristiani, la Bibbia è la Parola di Dio, il libro fondante del cristianesimo. Senza la Bibbia non si dà vera fede in Cristo: tutte le chiese riconoscono questo fatto
- Peraltro, la Bibbia è il «grande codice» della cultura occidentale (Northrop Frye, 1912-1991)
- Purtroppo, da molti secoli a questa parte, la stragrande maggioranza degli Italiani ha avuto assai scarsa familiarità con la Bibbia. Questo è un dato di fatto inoppugnabile, che va spiegato storicamente (vedi avanti)

LA BIBBIA: OGGETTO SACRO?



LA BIBBIA: OGGETTO SACRO?



LA BIBBIA: OGGETTO SACRO?

- **La Bibbia non è un talismano**

- Talismano, s. m. [dal pers. *ṭilismān*, plur. di *ṭilism*, che è dal gr. τέλεσμα «rito (religioso)»]. Oggetto naturale o manufatto, spesso decorato di figure o di segni simbolici, **cui si attribuisce un valore e un potere magico e spesso anche sacrale** di aiuto e di propiziazione, e in alcuni casi di protezione, e che perciò si conserva o si porta con sé dappertutto (Treccani, *Vocabolario on line*)

CELEBRE DETTO SULLA BIBBIA

- Non basta possedere la Bibbia:
bisogna leggerla
- Non basta leggere la Bibbia:
bisogna comprenderla
- Non basta comprendere la Bibbia:
bisogna viverla

CINQUE SNODI FONDAMENTALI PER LA BIBBIA

1. Concilio di Nicea (325)

- La Bibbia non basta più
- Subentrano le scelte dei concili convocati dagli imperatori, nei quali si usa talora una terminologia non biblica: si veda il greco *homooùsion* (ὁμοούσιον, “consustanziale”) al Concilio di Nicea, indetto da Costantino per mettere fine alla questione ariana (**divinità di Gesù**) che agitava le chiese
- Alcuni si resero conto che si stava rinunciando per sempre alla Bibbia quale unica fonte d'autorità, imboccando una strada senza ritorno

CINQUE SNODI FONDAMENTALI PER LA BIBBIA

2. La Vulgata di Gerolamo (Papa Damaso, 405)
3. *L'Indice dei Libri Proibiti* (1559, Papa Paolo IV Carafa). La Bibbia in volgare proibita
4. Improvvisa apertura di Papa Benedetto XIV (1770) alla traduzione della Bibbia in volgare: l'opera di Antonio Martini
5. Concilio Vaticano II (1962-1965)

LA PRESENZA DELLA BIBBIA IN ITALIA

- Lettera di Paolo ai Romani (circa 60 d.C.)
- Traduzione della *Vetus Itala* e della *Vulgata* di Gerolamo (405 d.C.)
- Interessanti volgarizzamenti della Bibbia in ambito toscano e veneto (Duecento e Trecento)
- Prime edizioni a stampa della Bibbia in volgare
 - Malerbi, 1471; Antonio Brucioli, 1530
 - Diodati, 1607 e 1641 (prodotta a Ginevra)

BIBBIA E CENSURA: EFFETTI NEL LUNGO TERMINE

- Gigliola Fragnito, *La Bibbia al rogo. La censura ecclesiastica e i volgarizzamenti della Scrittura (1471-1605)*, Il Mulino 1997
- L'attività censoria della Chiesa Cattolica, che si compì in varie fasi, allontanò gli Italiani dalla lettura del testo sacro, con grave danno per la loro alfabetizzazione nel lungo periodo. Ciò non accadde in altri Paesi che avevano lasciato il cattolicesimo
- In buona sostanza, la Bibbia scomparve dall'orizzonte religioso e culturale degli Italiani per molto tempo

BIBBIA E CENSURA: EFFETTI NEL LUNGO TERMINE

- Gli effetti della censura sulla Bibbia furono disastrosi per l'alfabetizzazione degli Italiani (citiamo da Mario Cignoni, *Bibbia: la diffusione*, in *Cristiani d'Italia*, 2011, sito on line della Treccani)

«Nel 1861 la percentuale di analfabeti dichiarati era del 78% (con punte di oltre il 90% in Sardegna, Calabria e Sicilia) contro il 75% in Spagna, il 45-47% di Francia, Belgio e Olanda, il 31% dell'Inghilterra, il 20% di Germania, Austria e Svizzera, il 10% dei paesi scandinavi. Stime più attendibili fanno salire la percentuale media italiana ben oltre al 90%

BIBBIA E CENSURA: EFFETTI NEL LUNGO TERMINE

Nel 1900 la percentuale degli analfabeti in Italia era al 56%, in Spagna al 51%, in Francia, Belgio e Olanda al 19-17%, Nord Europa tra il 3 e l'1%. Come si vede, la situazione nel Nord Europa è ben diversa, la tradizione dei paesi protestanti marcia in tutt'altra direzione: lì un elemento religioso primario è proprio il saper leggere, cantare, contare (Tullio De Mauro)

Nel 1922, la situazione in Italia era la seguente (i dati sono arrotondati): l'analfabetismo era del 50% nel Meridione, del 30% nel Centro e del 13% al Nord, con una media nazionale del 35% (con punta del 62% in Calabria)

BIBBIA E CENSURA: EFFETTI NEL LUNGO TERMINE

Nel 1950 la percentuale degli analfabeti era scesa al 13% (ma in Sardegna sfiorava ancora il 69%), mentre la Spagna era al 16, Francia e paesi del Nord Europa tra il 4 e l'1%. Nel 1961, cento anni dopo l'Unità, la percentuale raggiungeva ancora l'8,5%, poi gradualmente, negli anni successivi, l'Italia si avvicinò alla media europea

La situazione italiana odierna è complessa. Nel 2008, su 57 milioni di italiani, circa il 40% è privo di titoli di studio o possiede al massimo la licenza elementare, e un totale di 36 milioni sono da considerarsi analfabeti, semianalfabeti o analfabeti di ritorno. Di questi, gli analfabeti totali sarebbero sei milioni

BIBBIA E CENSURA: EFFETTI NEL LUNGO TERMINE

Queste statistiche, e la situazione è stazionaria, collocano l'Italia come fanalino di coda tra i trenta paesi più istruiti. Su questa base Tullio De Mauro divide gli Italiani (2006) in tre gruppi: 1/3 ha difficoltà di lettura, scrittura e calcolo; 1/3 supera appena questa difficoltà; 1/3 è pienamente alfabetizzato

È evidente che questa situazione, nel corso di 150 anni, ha avuto pesanti ripercussioni sulla lettura dei libri, e quindi della Bibbia, che sono stati molto meno diffusi che in altri paesi d'Europa. Ancora nel 2000 circa un terzo delle famiglie italiane dichiarava di non avere neanche un libro in casa»

BIBBIA E CENSURA: DUE PAPI A CONFRONTO

- Si rivide la Bibbia in italiano solo dopo oltre due secoli dalla messa all'*Indice* (1559), grazie all'imprevista disponibilità di Papa Benedetto XIV, che promosse la traduzione curata dal pratese Antonio Martini (1778), arcivescovo di Firenze
 - Tuttavia, quest'opera, per decreto di Pio VII (1820), fu di nuovo posta all'*Indice dei Libri Proibiti* insieme con tutte le altre versioni italiane della Bibbia

BIBBIA E CATTOLICESIMO

- La Chiesa Cattolica è stata sempre assai preoccupata circa la diffusione della Bibbia tra i credenti, da cui era partito Lutero per la sua critica (*sola Scriptura*)
- Per il cattolicesimo le fonti di autorità sono tre: **Sacra Scrittura, Tradizione e Magistero.** Ne consegue che la Bibbia da sola non basta, non ha un ruolo unico e portante nella fede in Cristo
- L'apertura del Concilio Vaticano II (1962-1965) alla Bibbia non sembra aver rimosso la secolare ignoranza che ormai la circonda

LETTURA DELLA BIBBIA

IL DESIDERIO DELL'APOSTOLO PAOLO

- «Vi scongiuro per il Signore che si **legga** questa lettera a tutti i fratelli» (1 Tessalonicesi 5:27)
- «Quando questa lettera sarà stata **letta** da voi, fate che sia **letta** anche nella chiesa dei Laodicesi, e **leggete** anche voi quella che vi sarà mandata da Laodicea» (Colossesi 4:16)
- «Fratelli, pregate per noi perché la Parola del Signore si **spanda** [letteralmente: “corra”] e sia **glorificata** come lo è tra di voi» (2 Tessalonicesi 3:1)

LETTURA DELLA BIBBIA

LA BIBBIA VENIVA LETTA AI CRISTIANI

- Apocalisse 1:3
- 1Timoteo 4:13
- 1Tessalonicesi 5:27
- Colossesi 4:16

LA BIBBIA VENIVA LETTA DAI CREDENTI

- Gesù (Luca 4:14-30)
- I Giudei di Berea (Atti 17:11)
- Timoteo (2Timoteo 3:15-17)

LETTURA DELLA BIBBIA

IL DESIDERIO DI PAOLO FU ANCHE QUELLO DI ...

- **Bartolomeo Nelli**, fabbro di Siena, 1552:
«Tenevo la Bibbia per instruire la mia famiglia»
- **Niccolo delle Monache**, falegname di Conegliano, 1549
- **Bartolomeo della Barba**, sarto di Verona, 1550
- **Lorenzo da Piemonte**, speciale nella zona di Bergamo, 1551

LETTURA DELLA BIBBIA

IL DESIDERIO DI PAOLO FU ANCHE QUELLO DI ...



Francesco e Rosa Madiari, due coniugi arrestati a Firenze il 17 agosto 1851 per aver detenuto e letto la Bibbia in casa con altre persone. La loro vita si trasformò in una vera e propria tragedia

IGNORANZA DELLA BIBBIA IN ITALIA

TRA I GIOVANI ITALIANI ...

- Sondaggio di qualche anno fa: «Che cosa evoca in voi a tutta prima la parola “Genesi”? La *band* inglese di Peter Gabriel e Phil Collins!»
- «Maometto è nato prima o dopo Gesù? Boh!»
- «La conoscenza tecnica (sulla Bibbia) è scarsissima. Mi sono capitati studenti da 30 e lode in filosofia che confondevano l’apostolo Paolo con Mosè e credevano che Gesù avesse scritto la Genesi» (Massimo Cacciari, 2008)

IGNORANZA DELLA BIBBIA IN ITALIA

MASSIMO CACCIARI (2008)

- Se la Bibbia è così poco diffusa in Italia «la colpa è della Chiesa cattolica», che «detiene il monopolio dell'insegnamento della religione. Io quando insegnavo Filosofia nei licei parlavo delle Bibbia, anche senza il patentino dei vescovi»
- Così il celebre filosofo e già sindaco di Venezia Massimo Cacciari, che critica però duramente anche chi fa ironia sul cristianesimo (“Famiglia Cristiana”, 2008)

IGNORANZA DELLA BIBBIA IN ITALIA

MASSIMO CACCIARI (2008)

- «Se un intellettuale laico non si confronta con la Bibbia e la tratta con stupida ironia, oppure non presuppone che quel libro è anche Parola di Dio, allora sbaglia mestiere»
- «E sono tutti quelli come Piergiorgio Odifreddi, comici nipotini di Voltaire, che non intendono fare alcuna fatica intellettuale per comprendere che anche i cristiani hanno cittadinanza e dignità culturale»

IGNORANZA DELLA BIBBIA IN ITALIA

UMBERTO ECO

(L'ESPRESSO, 10 SETTEMBRE 1989)

- «Perché i ragazzi devono sapere tutto degli eroi di Omero e nulla di Mosè? Perché la Divina Commedia sì e il Cantico dei Cantici no?»
- «Si sa bene che la Divina Commedia, per essere decifrata, ha bisogno della Bibbia ... [che è] il “Grande Codice” per decifrare tutte le espressioni culturali dell’Occidente»

IGNORANZA DELLA BIBBIA IN ITALIA

MARTIN LUTERO (1483 – 1546)

- «In Italia la Sacra Scrittura è così dimenticata che assai raramente si trova una Bibbia»
(Discorsi a Tavola)

PAUL CLAUDEL

(POETA CATTOLICO FRANCESE, 1948)

- «Il rispetto dei cattolici per la Sacra Scrittura è senza limiti: esso si manifesta soprattutto con lo starne lontano»

IGNORANZA DELLA BIBBIA IN ITALIA

FINO ALLA CONTRORIFORMA

- In Italia la Bibbia è stata (più o meno) letta fino alla “Controriforma” cattolica (metà del Cinquecento)

DOPO LA CONTRORIFORMA

- Da allora, la situazione è assai cambiata, con gravissimo danno sotto molti punti di vista (*in primis* quello dell’alfabetizzazione, come già visto): gli Italiani non hanno più avuto dimestichezza con la Bibbia. Solo dopo il Concilio Vaticano II (1962-1965) la lettura della Bibbia è stata riproposta nel mondo cattolico

LA BIBBIA IN ITALIA

LA PRESENZA DI CRISTIANI IN ITALIA RISALE ALLE ORIGINI DEL CRISTIANESIMO

- Cristiani a Roma (Atti 28:15; lettera ai Romani)
- Cristiani a Pozzuoli (Atti 28:13-14)
- Cristiani italiani (Ebrei 13:24)

IL N.T. IN ITALIA

- Per oltre due secoli il N.T. fu diffuso in greco
- Poi in latino (*Vetus Latina*)
- La *Vulgata* di Gerolamo

ANCORA SULLA BIBBIA IN ITALIA

I VOLGARIZZAMENTI DEL DUECENTO E TRECENTO

- In area veneta e toscana (*Gli Atti di Domenico Cavalca*)

LE BIBBIE IN VOLGARE

- Malerbi (1471), Antonio Brucioli (1530, 1532)

CONCILIO DI TRENTO (1545-1563), 8 APRILE 1546

- Il canone delle Sacre Scritture. La *Vulgata* unico testo ufficiale per la liturgia e l'insegnamento
- Nessuna decisione sulle traduzioni in volgare

ANCORA SULLA BIBBIA IN ITALIA

L'INDICE DEI LIBRI PROIBITI (1559, 1564, 1596)

- La Bibbia in volgare è proibita

LA TRADUZIONE DEL DIODATI A GINEVRA (1607-1641)

- Opera celebre e assai apprezzata, capolavoro della lingua italiana secentesca. Diodati era di «nation lucchese»

BENEDETTO XIV (1675-1758)

- Il 3 giugno 1757 promosse la traduzione del pratese Antonio Martini (1721-1809), arcivescovo di Firenze, condotta sulla Vulgata (1769-1781). Essa fu la Bibbia di Pellico e Manzoni – praticamente la Bibbia dei cattolici italiani per due secoli, fino all'edizione del 1971 voluta dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI)

ANCORA SULLA BIBBIA IN ITALIA

PIO VII (1819)

- «Pio VII, con decreto del 6 settembre 1819, proibì l'edizione del *Nuovo Testamento secondo la Volgata tradotto in lingua italiana da monsignor Antonio Martini arcivescovo di Firenze*, pubblicata in Livorno, presso Glauco Masi, 1818» (Wikipedia, *Antonio Martini*)
- Ciononostante, «la Bibbia del Martini nell'Ottocento ebbe più di 40 edizioni integrali ... Fu la Bibbia cattolica italiana per antonomasia fino almeno alla prima metà del XX secolo» (Daniele Garrone, *Bibbie d'Italia. La traduzione dei testi biblici in italiano tra Otto e Novecento*, in *Cristiani d'Italia*, 2011, Treccani)

ANCORA SULLA BIBBIA IN ITALIA

AMBITO EBRAICO

- Versione di Shadàl (acronimo di Samuel David Luzzatto, 1800-1865)
- Versione a cura di Dario Disegni (1960-1967)

AMBITO PROTESTANTE / EVANGELICO

- La (Diodati) Riveduta (1924)
- La Nuova Diodati (1992)
- La Nuova Riveduta (1994)
- La Bibbia della Riforma (2017)
- La Nuova Traduzione Vivente (2023)

ANCORA SULLA BIBBIA IN ITALIA

AMBITO ECUMENICO

- La Bibbia Concordata (1969)
- Traduzione Interconfessionale in Lingua Corrente (TILC, 1985)

TRADUZIONI CATTOLICHE

- La Bibbia UTET
- La Bibbia CEI (1971, 1997, 2008)

IL PROBLEMA DELLE TRADUZIONI

- Tradurre è tradire? Teorie sulla traduzione

TRE ESEMPI DI TRADUZIONI ANOMALE / STRANE

- I “fratelli” di Gesù diventano “cugini” in talune traduzioni cattoliche del passato (*adelphòs*, “fratello”, tradotto come se fosse *anepsiòs*, “cugino”)
- «Io sono» di Giovanni 8:58 nella traduzione curata dai Testimoni di Geova (*egò eimì* diventa “io ero”)
- Matteo 16:18 (TILC): «Tu sei Pietro e su di te, come su una pietra, io costruirò la mia comunità»

CONCLUSIONE

DI LÀ DALLA NOTA AVVERSIONE DEGLI ITALIANI PER LA LETTURA, PERCHÉ SIAMO COSÌ IGNORANTI CIRCA LA BIBBIA? ALCUNE RAGIONI

Storiche

- La Bibbia al rogo, censurata, proibita ...

Psicologiche

- Si affida ad altri la gestione della vita spirituale (cosa che, se guardiamo bene, non si farebbe in nessun altro aspetto della vita); quindi, a che cosa serve il mio apprendimento e l'applicazione della Parola di Dio nella mia vita?
- Ci si aspetta che l'uomo, e non Dio, salvi l'uomo

CONCLUSIONE

- Occorre tornare alla lettura e alla pratica della Bibbia, come facevano i cristiani dell'epoca apostolica (30-100 d.C.), che hanno sempre amato la Parola di Dio, le Sacre Scritture
- Cristiani non si nasce, ma si diventa
- Ciò è il risultato unico e preciso dello studio e dell'accettazione del messaggio biblico

PROGRAMMA DEL CORSO DI BIBBIA GRATUITO

Programma di studi

PRIMO CORSO LA BIBBIA

INTRODUZIONE ALLA BIBBIA

Alcuni fatti a proposito della Bibbia.

Divisione della Bibbia.

- Antico Testamento.
- Nuovo Testamento.

Origine della parola "Bibbia".

Origine della parola "testamento".

LA TRASMISSIONE DELLA BIBBIA

Il testo della Bibbia.

- Storia del testo dell'A.T. e del N.T.
- La restituzione critica del testo.

Le traduzioni.

- Storia e problemi delle traduzioni.

ISPIRAZIONE DELLA BIBBIA

Il concetto di "ispirazione".

Problematiche dell'ispirazione.

CANONIZZAZIONE DELLA BIBBIA

Il concetto di "canone".

Storia del canone biblico.

INTERPRETAZIONE DELLA BIBBIA

Storia e problemi dell'interpretazione.

SECONDO CORSO IL MESSAGGIO DELLA BIBBIA

La creazione

Il peccato

Il diluvio

Le promesse divine ad Abramo

Israele

La schiavitù in Egitto

Mosè e l'esodo

La legge data sul Monte Sinai

La conquista della Terra Promessa

I Giudici

La monarchia: Saul

La promessa messianica a Davide

Salomone

La divisione del regno: Israele e Giuda

La distruzione del regno d'Israele

La distruzione del regno di Giuda

L'esilio

Esdra e Nehemia

La ricostruzione del Tempio

Tra Antico e Nuovo Testamento

Giovanni Battista

Gesù, il Vangelo e la salvezza

La predicazione degli Apostoli

La Chiesa del Nuovo Testamento

Il ritorno di Cristo

TERZO CORSO STORIA DELLA CHIESA PRIMITIVA

Dopo la risurrezione di Gesù

Il gruppo apostolico (Atti 1)

Il giorno di Pentecoste (Atti 2)

La Chiesa di Gerusalemme

Altre Chiese

Struttura delle Chiese primitive

Caratteristiche dei corsi

I corsi si propongono di fornire le nozioni essenziali sulla Bibbia, sul corretto modo di studiarla, sul suo messaggio.

I corsi sono completamente gratuiti.

Non sarà tenuto alcun atto di culto.

I corsi sono aperti a chiunque.

Per seguire i corsi non è necessario acquistare libri o altro materiale.

Alla fine dei corsi non saranno rilasciati titoli di frequenza o di studio.



LA BIBBIA E GLI ITALIANI: UN AMORE CONTRASTATO

**PRESENTAZIONE DEL
CORSO DI BIBBIA
GRATUITO**

DOTTOR ARRIGO CORAZZA

CHIESA DI CRISTO
VIA CUPPARI 29, 56124 PISA
20 marzo 2024